

sabato 23 giugno 2012

BRA SERVIZI IN FRAZ. CAPPELLAZZO

A Cherasco asfalto «green» da vecchie gomme

Dalle gomme che accelerano sull'asfalto a quelle che, oramai di risulta e inutilizzabili per la loro originaria finalità, accelerano sulla realizzazione dello stesso dando impulso ai progetti infrastrutturali e di lavori pubblici compatibili con l'ambiente circostante. Si realizza ulteriormente, a coronamento di anni di ricerca tecnologica e produttiva, l'obiettivo del Gruppo Piumatti e della Bra Servizi che aggiungono così un tassello vitale ai progetti di recupero e riuso di materiali potenzialmente nocivi per l'ecosistema e problematici dal punto di vista delle procedure di smaltimento da parte dei singoli utenti. Un coronamento che, adesso, assume la forma avanzata e innovativa del polo per lo stoccaggio di gomme e pneumatici oramai usurati e non più impiegabili nella circolazione stradale: non un rifiuto, ma una risorsa che la società Tritogom, facente appunto parte del Gruppo fondato e amministrato da Giuseppe Piumatti, valorizzerà al massimo mettendo il turbo alle componenti granulate e di polverino che concorreranno alla formazione dell'asfalto da utilizzare nei programmi di ammodernamento infrastrutturale e viario, con benefici per quel che riguarda il costo pubblico di opere strategiche per la sicurezza stradale e la competitività economica dei territori interessati, e quindi per quanto attiene alla possibilità di ipotizzare e mettere in cantiere un maggior numero di lavori.

All'inaugurazione del sito, che sorge in frazione Cappellazzo nel territorio comunale di Cherasco il quale conferma così la propria capacità di attrazione di nuovi e maggiori insediamenti produttivi,



hanno preso parte - fra le numerose autorità intervenute - l'ex presidente della Provincia e attuale vice della Fondazione Crt Giovanni Quaglia, i sindaci di Cherasco e Bra, Claudio Bogetti e Bruna Sibille, e di Cervere, Franco Graglia. Per la Regione è intervenuto l'assessore Roberto Ravello, per la Provincia gli amministratori Luca Colombatto e Roberto Russo.

«Vogliamo apportare anche in questo modo, che abbraccia un aspetto decisivo del rapporto fra modernizzazione territoriale e sostenibilità ambientale, il nostro contributo alla causa della salvaguardia e della diversificazione del patrimonio industriale locale. L'esempio della variante di collegamento fra Borgaro Torinese e Venaria, che sta apportando indubbi benefici turistici alla Città della Reggia sabauda, può essere portato anche su altri territori. Il problema resta la burocrazia, in quanto senza le opportune semplificazioni diventa difficile affermare questo prezioso materiale innovativo ed ecosostenibile nei programmi istituzionali dei lavori pubblici. Proprio a causa delle tortuosità burocratiche, provenienti dagli organi dello Stato, siamo stati costretti a rinunciare al proposito di asfaltare l'ultimo chilometro del tratto Savona-Cervere per il Giro d'Italia», ha spiegato Giuseppe Piumatti. «Vorrà dire - gli ha risposto in presa diretta il sindaco Sibille - che affideremo alla tua società la realizzazione del primo chilometro per la prossima edizione di Cheese, prevista per il 2013».

[AZor]